

La Supervisione dei tirocinii professionali

Sintesi lavoro gruppo

Partecipanti: cons. elenco allegato

Argomento : tempo

Il gruppo si è riunito dalle ore 14.30 alle ore 15.30 per approfondire e declinare la variabile del tempo rispetto al setting di lavoro.

Di seguito vengono riportati in sintesi i principali punti emersi, illustrati successivamente in assemblea plenaria.

Parole chiave:

- **“Spazio di tempo”** tra università e tutor come raccordo necessario prima di avviare il tirocinio teso a definire il progetto formativo, le caratteristiche del tirocinante e tutti gli altri elementi utili all’esperienza.
- **“Darsi il tempo”** come supervisor relativamente alla necessità di individuare un tempo strutturato da dedicare all’approfondimento/valutazione in itinere del percorso di tirocinio con l’allievo. Tempo che non può essere lasciato al caso o improvvisato ma che va definito fin dall’inizio e rispettato. Orientativamente viene identificata la necessità di un incontro ogni quindici giorni tra supervisore e tirocinante.

Inoltre:

- Rispetto all’articolazione dell’orario settimanale e la **distribuzione nel tempo del tirocinio** risulta necessario definire quanto la presenza del tirocinante è stabilita in relazione alle esigenze del servizio, del percorso di tirocinio, degli impegni richiesti dal corso di laurea e trovare tra questi un equilibrio. In particolare si rileva che talvolta la pressione del tirocinante a calendarizzare le presenze in tirocinio in modo ravvicinato non è compatibile con il tempo necessario allo svolgersi dell’esperienza stessa.
- Rispetto **ai contenuti del tirocinio** è richiesto individuare
 - un tempo iniziale dedicato – fase propedeutica e di conoscenza dell’Ente e dell’organizzazione locale dei servizi sociali –
 - un tempo in itinere rivolto alla rivisitazione e ricollocazione di quanto appreso nella fase iniziale rispetto al contesto organizzativo, dell’Ente,....
 - un tempo dedicato all’osservazione dell’agire professionale (segretariato)
 - un tempo dedicato alla sperimentazione di tecniche, percorsi specifici e strumenti utilizzati
 - un tempo per la verifica e l’elaborazione di quanto sperimentato.

Il gruppo ritiene fondamentale sviluppare una riflessione più approfondita sui punti su riportati per arrivare ad una ipotesi comune e condivisa nonché individuare un tempo standard cui far riferimento.

Il coordinatore del gruppo
Catelani Anna